

SaronnoNews

L'allarme del consigliere Astuti: "Con il tracciamento saltato, la Lombardia rischia un gennaio da incubo"

Alessandra Toni · Thursday, December 30th, 2021

Allarme del **consigliere regionale del PD Samuele Astuti in vista della gestione pandemia nel prossimo mese di gennaio.**

Alla luce dei contagi in vertiginoso aumento registrati nell'ultima settimana (Milano registra 1.526 casi circa 100.000 abitanti – dato più alto – seguito da Lodi che ne registra 1.467. Monza, Pavia e Varese ne registrano più di 1.000. La media lombarda è 1.167. Dato più basso a Mantova: 639) il consigliere del PD invoca misure urgenti per allargare l'offerta sanitaria:

«**Con il tracciamento saltato**, evidente in questi giorni anche per il caos tamponi, **la Lombardia rischia un gennaio da incubo** – Per evitarlo, è necessario che **Regione chiami tutto il privato accreditato** – oggi infatti solo alcuni soggetti si sono messi a disposizione – a servizio del sistema pubblico per **eseguire i test e per vaccinare** più rapidamente possibile la popolazione non ancora coperta dalla terza dose o in attesa della prima, come gli under 12. La lotta al Covid non può essere uno sforzo solo della sanità pubblica. Il sistema sanitario in Lombardia infatti, come affermato dalla legge regionale, è già oggi per quasi il 50 per cento sul privato accreditato».

Le misure d'urgenza messe a punto dalla task force regionale, che prevede l'apertura di nuovi punti prelievo per i molecolari e categorie di priorità per l'accesso ai tamponi, non ci porteranno fuori da questa emergenza. Le file di ore fuori dalle farmacie per accedere a un tampone, i test rapidi fatti da te esauriti quasi ovunque, i medici che non riescono a prenotare un test sulla piattaforma regionale per i propri pazienti e la circolare dell'ufficio scolastico regionale che sospende le verifiche sugli alunni entrati in contatto con compagni positivi sono la prova provata che serve uno sforzo aggiuntivo da parte di tutti, pubblico e privato.

La cavalcata della variante omicron vista in altri Paesi europei non lascia molti dubbi sulla situazione che presumibilmente ci aspetta fra un paio di settimane. Per questo è importante sfruttare la pausa delle vacanze natalizie e chiamare tutte le forze disponibili per scongiurare che gli ospedali finiscano sommersi dai pazienti.

This entry was posted on Thursday, December 30th, 2021 at 12:08 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

